



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Sviluppo Economico
Settore Politiche del Lavoro

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8254 del 02/11/2021

Fasc. n 13.4/2021/1

Oggetto: Piano Emergo 2020 -annualità 2021- Approvazione dello schema di avviso per l'azione di sistema a valenza regionale "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico"

Premesso che con Legge 7 Aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Viste:

-la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili", da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

-il D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 30 del 14 febbraio 2003" ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;

-il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183

-la Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006;

-la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", che individua, all'art. 13, negli operatori pubblici e privati accreditati, coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;

-il D.d.s. 22 dicembre 2014 n. 12552 "Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 - Approvazione del manuale unico di gestione e controllo e del progetto adeguamento del sistema informativo SINTESI";

-la D.G.R. 24 aprile 2015 n X/3453 "determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013;

Preso atto che :

- con Delibera di Giunta Regionale 3838 del 17/11/2020 sono state approvate le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n 13 - annualità 2021 - 2022;

- con DDUO 14734 del 27/11/2020 è stato assunto "decreto di impegno in fpv a favore delle province/Città Metropolitana del riparto del fondo disabili l.r. 13/2003 - annualità 2020 approvato con dgr n 3838 del 17/11/2020";

-con Decreto D.G. Istruzione Formazione e Lavoro - Regione Lombardia, n° 626 del 26/1/2021 "Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 3838", Regione Lombardia ha validato la proposta di Masterplan di Città metropolitana di Milano;

- con Decreto Sindaco Metropolitan RG 127/2021 del 7/06/2021, "Approvazione del Piano Metropolitan "Emergo" per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili-Fondo regionale disabili 2020 - MASTERPLAN 2020- anni di realizzazione 2021-2022" è stato approvato il Masterplan per la realizzazione del Piano Disabili;

- con determinazione dirigenziale R.G. 1628 del 4/03/2020 "Fondo Disabili L.R. 13/2003 - Riparto Annualità 2019 - Accertamento della somma complessiva di €.11.268.600,21, disposta a favore di Città metropolitana di Milano con decreto regionale n.16962 del 25 novembre 2019 della Direzione Generale Istruzione e Lavoro" Città metropolitana di Milano ha provveduto ad accertare le risorse;

Preso atto altresì:

-che nel Masterplan 2020, approvato con Decreto Sindaco Metropolitan RG 127/2020 del 7/05/2021, Città metropolitana ha individuato nella sezione "Azioni di sistema provinciale" alcune aree di interesse oggetto di possibili sperimentazioni;

-che l'avviso è redatto in coerenza con gli indirizzi regionali illustrati nella seduta del Comitato disabili del 20 luglio 2021;

Visto il nullaosta a procedere ricevuto da Regione Lombardia con PEC protocollo 156748 del 12/10/2021;

Richiamate le delibere di Consiglio:

- Rep. Gen. n. 6/21 del 03/03/2021 di "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- Rep. Gen. n. 8/21 del 03/03/2021 di "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati";

- Rep. Gen. n. 23/2021 del 29/06/2021 di "Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di competenza e di cassa - diversi CDR", sopra menzionata;

- Rep. Gen. n. 27/2021 del 29/06/2021 di "Prima variazione alla Sezione Operativa (SeO) del Dup 2021-2023";

Richiamati i decreti del Sindaco metropolitano:

- Rep. Gen. n. 72/21 del 31/03/2021, avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Gestione (PEG) 2021-2023" (obiettivo n. 10308) ;

- Rep. Gen. n. 103/2021 del 29/04/2021 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2021/2023 di competenza e di cassa con applicazione quote risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, sopra menzionata;

- Rep. Gen. n. 121/21 del 31/05/2021, avente ad oggetto "Prima variazione al Peg 2021-2023 conseguente a variazioni d'urgenza al Bilancio di previsione 2021-2023";

- Rep. Gen. n. 147/21 del 14/07/2021, avente ad oggetto "Seconda variazione al Peg 2021-2023 conseguente alla Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2021-2023 e variazione di Bilancio";

- Rep. Gen. n. 185/2021 del 08/09/2021 avente ad oggetto: "Terza variazione al Peg 2021-2023 conseguente a variazioni al Bilancio di previsione competenza 2021-2023 e cassa 2021";

- Rep. Gen. n. 202/2021 del 24/09/2021 avente ad oggetto: "Quarta variazione al Peg 2021-2023 conseguente a variazioni anche di urgenza al Bilancio di previsione 2021-2023";

Richiamati, altresì, i decreti Sindacali:

- Rep. Gen. n. 161/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto "Modifica della macrostruttura della Città Metropolitana di Milano" e tutti i successivi provvedimenti di modifica e revisione;

- Rep. Gen. n. 176/2020 del 26/10/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale al dr. Federico Ottolenghi quale direttore del Settore Politiche del lavoro" con decorrenza dal 1 novembre 2020;

- Rep. Gen. n. 187/2019 del 28/11/2019 con oggetto "Quarta modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5 luglio 2018;

Richiamato, inoltre, il decreto del Direttore Generale R.G. 6502/2018 del 17/09/2018 avente ad oggetto "Revisione della microstruttura della Città Metropolitana di Milano a seguito degli interventi organizzativi sulla macrostruttura approvati con decreti del Sindaco metropolitano R.G. 161/2018 e 207/2018" che istituisce con decorrenza dal 1° ottobre 2018 posizioni organizzative con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

Rilevato che il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla privacy ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 entrato in vigore il 28/05/2018;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., dando atto che sono stati osservati e assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT 2020-2022) della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT vigente;

Dato atto, altresì, che per il presente sarà richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26,c. 1, del D. Lgs. 33/2013;

Dato atto che ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento e dell'istruttoria, nonché del trattamento dei dati ai fini della privacy, è il dr Federico Ottolenghi, direttore del Settore Politiche del Lavoro;

Attestato altresì che non incorre nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento vigente, come da dichiarazioni rese nell'atto del conferimento dell'incarico;

Preso atto si è provveduto a richiedere il codice CUP n° I59J21015940002

Ritenuto di approvare lo schema di Avviso per l'azione di sistema "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Preso atto che il suddetto Avviso, redatto in conformità con le Linee guida regionali, stabilisce i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti che dopo l'esame da parte di Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, verranno approvati con successivo atto dirigenziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che le successive determinazioni di impegno di spesa saranno assunte solo a seguito dell'approvazione dei progetti, in base a quanto stabilito nell'Avviso;

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità;

- il vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 38 e 39 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti) approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 43/2015 del 19.11.2015 e s.m.i.;

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs n. 267/2000 s.m.i., ed in particolare l'art. 107 in tema di funzioni e responsabilità della dirigenza;

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano - triennio 2021/2023(PTPCT 2021-2023) approvato con Decreto Sindacale R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021;
- il vigente Codice di comportamento dell'Ente;
- il vigente Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti;
- l'art. 11 comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;
- la direttiva n. 4/2013 a firma congiunta Direttore Generale e Segretario Generale;
- le direttive n. 1 e 2 /2014 a firma del Segretario Generale;

Richiamato il vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, in particolare, l'art. 11, comma 5, sul controllo preventivo di regolarità amministrativa affidato ai dirigenti;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DECRETA

richiamate integralmente le premesse:

1. di approvare lo schema di Avviso per l'azione di sistema "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
 2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, che verrà assunto con successive determinazioni dirigenziali;
 3. di rendere pubblico il presente atto sul sito ufficiale della Città Metropolitana di Milano - sezione lavoro;
 4. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e responsabile dell'istruttoria è il Dr. Federico Ottolenghi in qualità di Direttore del Settore Politiche del Lavoro;
 5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Milano.
- Si attesta che per il presente atto sarà richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE
SETTORE POLITICHE DEL LAVORO
Dr. Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

**Azione di sistema “Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico”
(Approvato con Decreto dirigenziale RG.....)**

Indice

1. Premessa.....	2
2. Finalità e ambito di intervento.....	2
3. Soggetti ammessi.....	2
4. Destinatari degli interventi.....	3
5. Tipologia di attività e risultati attesi.....	3
6. Dotazione finanziaria.....	4
7. Spese ammissibili per linee di azione.....	4
8. Modalità e termini di presentazione delle domande.....	5
9. Verifica di ammissibilità delle domande.....	7
10. Cause di inammissibilità della domanda.....	7
11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature.....	7
12. Esiti della valutazione.....	9
13. Avvio e durata delle attività.....	9
14. Erogazione del contributo.....	9
15. Riparametrazioni.....	10
16. Obbligo dei soggetti attuatori.....	10
17. Monitoraggio e controllo.....	11
18. Revoca.....	11
19. Rinuncia.....	11
20. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	11
21. Responsabile del procedimento.....	11
22. Riferimenti normativi.....	11

1. Premessa

Le Azioni di sistema rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a "sperimentare per innovare", raccogliendo gli stimoli del territorio e attivandone contestualmente le risorse.

Nell'ambito del Masterplan Fondo EMERGO 2020, approvato da Regione Lombardia con DGR 626 del 26/01/2021 "Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 3838 del 17/11/2020", Città metropolitana di Milano conferma l'intenzione di proseguire con l'attuazione delle Azioni di sistema anche per l'annualità 2021.

Il focus individuato per i progetti sperimentali è l'*inserimento lavorativo di giovani con disturbi dello spettro autistico*. Tali progetti sono intesi come un aggiornamento e un'ideale prosecuzione delle Azioni di sistema "Inserimento mirato e mantenimento al lavoro disabili psichici con particolare attenzione alla creazione e al consolidamento della rete dei servizi" finanziate da Città metropolitana di Milano a valere sul Fondo EMERGO 2016.

La necessità di rilanciare progetti in materia di inserimento lavorativo di persone con disturbi dello spettro autistico è riscontrabile anche nel mutato contesto economico e lavorativo, fortemente segnato dalla pandemia COVID, che sta vedendo la progressiva ripresa di settori chiave quali quello dei servizi e dell'ospitalità.

In tal senso i progetti formativi avranno la funzione di formare i giovani per professioni nuovamente richieste dal mercato del lavoro, aggiornandoli e orientandoli alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative.

2. Finalità e ambito di intervento

L'avviso prevede il finanziamento di progetti di formazione, finalizzati all'inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio, rivolti a ragazzi e ragazze con disabilità dello spettro autistico a seguito della conclusione del percorso scolastico.

3. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare proposte progettuali in forma associata in ATS o con accordi di rete i seguenti soggetti:

- A) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, aventi sede nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- B) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione che abbiano presentato un'offerta formativa (non esclusivamente in apprendistato) aventi sede nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- C) Soggetti specializzati (persone giuridiche) nei servizi educativi e/o sanitari per persone con disturbi dello spettro autistico (operatori accreditati, ATS o ASST, etc.) con un'esperienza nell'ambito - specifica e documentabile - almeno triennale;
- D) ATS e ASST;
- E) Comuni, in forma singola o associata, o altri soggetti pubblici, che gestiscono servizi per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- F) Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08;
- G) Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08;
- H) Organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio lavorativa dei disabili;
- I) Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003 (art. 4).

L'ATS o la Rete deve includere obbligatoriamente i soggetti di cui ai punti A, B e C.

Il capofila indicato nell'accordo di rete deve essere un soggetto accreditato al lavoro come precisato al punto A. Se un soggetto presenta entrambi i requisiti di cui ai punti A e B, può

presentare domanda includendo nell'ATS o nella rete solo i soggetti di cui al punto C.

I soggetti ammessi aventi le caratteristiche di cui alle lettere C-D-E-F-G-H-I possono presentare domanda solo in forma associata o in accordo di rete con soggetti di cui ai punti alle lettere A-B-C.

Il capofila dell'ATS o della Rete deve essere un soggetto ammesso previsto al punto A.

Ogni ATS o Rete può presentare inizialmente una sola domanda a valere sul presente bando; sarà possibile presentare una seconda domanda solo dopo 6 mesi dall'avvio delle attività del primo progetto presentato.

4. Destinatari degli interventi

Persone a partire **dai 16 anni e fino a 29 anni con assolvimento dell'obbligo scolastico** che presentino una disabilità connessa a disturbi dello spettro autistico adeguatamente documentata e che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- Essere residenti in Lombardia *oppure*
- Essere iscritti in Regione Lombardia alle liste di cui all'art 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità".

I destinatari **non possono essere titolari di misure di politica attiva** (ad esempio Dote Lavoro) o di altre misure finanziate da Regione Lombardia al momento di presentazione del progetto e sino alla conclusione delle relative attività.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

L'ammissibilità al contributo è condizionata alla presentazione di un **progetto** finalizzato all'inserimento lavorativo, comprensivo di attività di formazione e di un periodo di tirocinio, della **durata massima di 24 mesi** articolato secondo le seguenti tempistiche:

- le attività di **formazione** devono essere concluse **entro i primi 12 mesi** dall'approvazione del progetto;
- l'attestazione delle competenze, l'attivazione dei tirocini e l'attività di **ricerca e accompagnamento** devono essere concluse **entro 24 mesi**.

Il progetto dovrà prevedere i seguenti **contenuti minimi**:

- individuazione del profilo/dei **profili di competenze** da formare;
- **analisi del fabbisogno** e individuazione delle risorse aziendali;
- **indicazione delle imprese** che hanno sottoscritto una lettera di adesione specifica al progetto (**almeno una**). Le imprese aderenti devono essere ottemperanti; se non ottemperanti, potranno aderire al progetto a seguito di stipula di convenzione ex art. 11 L. 68/99;
- individuazione delle **posizioni di lavoro coerenti con i profili da formare** nell'ambito delle imprese aderenti ed eventuali sbocchi professionali esterni al progetto;
- **indicazione dei nominativi dei destinatari (min. 50%, arrotondato per eccesso)** (esempio: se si vuole presentare un progetto con 11 destinatari, in fase di presentazione della domanda si dovranno indicare i nominativi di almeno 6 destinatari).

Le attività si dovranno articolare in tre linee.

Linea A - Formazione

Per ciascun destinatario dovrà essere elaborato un programma dettagliato che illustri il percorso in tutte le sue fasi, inclusi gli obiettivi formativi.

In particolare, dovrà essere elaborato ed attuato un **piano formativo (min. 150 ore)** così composto:

- formazione in aula;
- formazione in situazione (min 50% delle ore previste).

L'**output minimo** previsto a conclusione di questa linea di azione è costituito da:

- un **report esteso** contenente gli esiti del percorso di formazione (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso). Dovranno essere inclusi nel report anche i modelli di questionario di valutazione e di customer satisfaction;
- rilascio dell'**attestazione delle competenze** acquisite al termine del percorso.

Linea B - Tirocinio

Ciascun destinatario, al termine della formazione, dovrà partecipare ad un tirocinio della durata di **almeno 6 mesi (min. 400 ore)**.

È prevista l'attivazione di un tutoraggio curato dall'operatore accreditato ai servizi per il lavoro (comprensivo di fase preparatoria conoscitiva e valutazione finale del percorso), che avrà il compito di accompagnare lo studente all'interno del contesto aziendale favorendone una migliore integrazione. Il servizio di tutoraggio dovrà coprire un numero di ore non inferiore ad 85.

L'**output minimo** previsto a conclusione di questa linea di azione è costituito da:

- **posizioni in tirocinio** per tutti i partecipanti;
- l'individuazione di **posizioni di lavoro** come target obiettivo in percentuale pari ad **almeno il 40%** rispetto al gruppo classe;
- una **relazione finale** inerente ai tirocini svolti.

Linea C - Modellizzazione e diffusione dei risultati

L'attività prevede una modellizzazione dell'intervento e quindi la descrizione del modello sulla base della sperimentazione attuata in uno **specifico report finale**.

Nell'ambito di questa linea di azione si procederà anche all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza maturata, **evidenziando gli elementi di replicabilità** ed individuando le condizioni necessarie affinché il modello possa essere diffuso.

Si potrà prevedere la realizzazione di attività di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, al contrasto degli stereotipi riguardanti la disabilità legata ai disturbi dello spettro autistico e alla promozione e valorizzazione di buone prassi di inclusione lavorativa.

La linea di azione può prevedere anche la pubblicizzazione degli esiti dell'esperienza realizzata attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc.

L'**output** previsto a conclusione di questa linea di azione è costituito da:

- uno specifico **report** finale nel quale siano indicate le caratteristiche, le funzioni, l'organizzazione e gli strumenti congrui all'inclusione lavorativa delle persone con disturbo dello spettro autistico.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi previsti nei macro ambiti di cui al presente Bando ammontano complessivamente a **€ 500.000,00**.

Il bando prevede un contributo erogabile di **€ 10.000,00 per partecipante** (min 5 - max 12 partecipanti), di cui **€ 6.000,00 per l'erogazione dei servizi** e **€ 4.000,00 di premialità** (si veda a tal proposito il paragrafo 7 *Spese ammissibili per linee di azione*).

Ogni progetto potrà essere finanziato per un valore **massimo di € 120.000,00**.

7. Spese ammissibili per linee di azione

Massimali di spesa per linea di azione

Linee di azione A, B e C

Per le linee di azione A, B e C è prevista una **spesa complessiva massima pari a € 6.000 per destinatario** (il contributo è riconosciuto integralmente a fronte di un numero di ore di partecipazione alle azioni di formazione e tirocinio previste pari all'80%; sotto l'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite).

La spesa ammissibile al contributo deve rispettare le seguenti **condizioni generali**:

- essere riferita ad attività coerenti con quelle previste al paragrafo 5;
- essere funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- essere sostenuta a far tempo dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico fino alla data di conclusione del progetto;
- non deve trovare copertura finanziaria attraverso il contributo di altri programmi comunitari/nazionali/o comunque altre risorse pubbliche;
- essere congrua, effettuata secondo i criteri di economicità, di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un'ottimale allocazione delle risorse.

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

Attenzione: ricordiamo la possibilità per le imprese di beneficiare della Dote Impresa - Asse I esclusivamente per quanto riguarda il tirocinio o il contratto di lavoro avviati nell'ambito del progetto di cui al presente Avviso.

Rimborsi per i partecipanti

I destinatari dell'azione di sistema possono essere beneficiari diretti di risorse in quanto è possibile effettuare un rimborso delle spese vive (es. vitto durante la formazione e il tirocinio). I rimborsi sono compresi all'interno della quota massima di spesa di € 6.000 per destinatario.

Premialità inserimento

- € 2.000 (pari al 20%) saranno riconosciuti condizionatamente al **risultato occupazionale** (inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi);
- € 1.000 (pari al 10%) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di **almeno il 40%** dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro;
- € 1.000 (pari al 10%) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di **almeno il 70%** dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dal giorno **xx xxxxxxxx 2021 ore 10.00** e saranno finanziate a seguito di valutazione secondo una modalità a sportello. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **22 dicembre 2022 ore 15**.

Eventuali proroghe saranno comunicate sul sito di Città Metropolitana di Milano alla pagina del settore Politiche del lavoro.

I soggetti che intendono presentare la domanda di finanziamento, per poter operare, devono essere **registrati al Portale di Sintesi modulo GBC**.

Di seguito il link alla pagina dei contatti di Sintesi per richiedere assistenza per problematiche relative all'uso di GBC:

https://www.cittametropolitana.mi.it/sintesi/cob/contatti_sintesi.html

Informazioni relative al contenuto del bando:

Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

Indirizzo e mail: azionidisistema@cittametropolitana.milano.it

I soggetti ammessi sono tenuti a presentare, **esclusivamente online**, la propria candidatura **attraverso la firma digitale della domanda di adesione al contributo generata dal sistema SINTESI**. Non saranno ammesse candidature presentate in formato cartaceo, consegnate a mano o inviate a mezzo posta e/o fax.

La domanda di accesso al contributo prevede che il soggetto beneficiario **rilasci le seguenti dichiarazioni**:

- ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;
- possesso dell'accreditamento regionale;
- possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- non ricezione di altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali interconfederali o di categoria

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Città Metropolitana di Milano, presso gli enti competenti.

I documenti che dovranno essere **obbligatoriamente allegati alla domanda** (preventivamente firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione Allegati della modulistica di presentazione dei progetti) sono:

- Procura del potere di firma, ove presente, sottoscritta, scansionata e da caricare in formato pdf (solo per il soggetto Capofila);
- Cronoprogramma delle attività;
- Organigramma del progetto;
- Informativa sulla privacy sottoscritta (schema rinvenibile in Sintesi);
- Lettera di intenti di costituzione dell'ATS o accordo di Rete (schema rinvenibile in Sintesi);
- Dichiarazione firmata di partecipazione al progetto per ciascun destinatario il cui nominativo sia stato indicato nel progetto (schema rinvenibile in Sintesi);
- Curricula di tutti i professionisti coinvolti nel progetto, con specifica distinzione per le attività di formazione e di tutoraggio;
- Lettera di intenti all'adesione della sperimentazione delle aziende (schema rinvenibile in Sintesi);
- Sottoscrizione del *Patto di progetto* che garantisca i seguenti servizi minimi (schema rinvenibile in Sintesi):
 - *selezione, colloquio specialistico dei partecipanti e orientamento al lavoro;*
 - *docenza frontale;*
 - *consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di formazione/inserimento;*
 - *utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;*
 - *attività di sostegno all'utenza (es. vitto per i partecipanti);*
 - *servizi di tutoraggio per il periodo di tirocinio;*
 - *ricerca e accompagnamento al lavoro.*

Tutti i documenti presentati dovranno essere firmati digitalmente.

9. Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal Bando.

Successivamente, si procederà con la valutazione dei progetti. Il processo di valutazione dei progetti sarà focalizzato sulla verifica della coerenza e adeguatezza dei servizi previsti rispetto agli obiettivi del progetto. Il dettaglio dei criteri di valutazione è riportato al paragrafo 11.

La valutazione delle domande sarà effettuata da un **Nucleo di Valutazione** nominato dalla Città Metropolitana di Milano.

In fase di istruttoria il responsabile del procedimento potrà richiedere eventuali **integrazioni** della documentazione presentata.

Tali integrazioni dovranno essere apportate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che avverrà via e-mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

10. Cause di inammissibilità della domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- Presentate da un soggetto che non rientri tra quelli individuati al paragrafo 3;
- Presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente avviso;
- Presentate da soggetti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso pubblico;
- I servizi a valere sul progetto presentato prevedono costi a carico dell'utenza del servizio.

11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione. Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città Metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
Proposta progettuale	<i>Qualità e completezza azioni progettuali</i>	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none">• Basso: fino a 5 punti• Medio: fino a 10 punti• Alto: fino a 15 punti	Max 15	60
	<i>Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato</i>	Livello di completezza e validità del percorso progettuale <ul style="list-style-type: none">• Basso: fino a 5 punti• Medio: fino a 10 punti• Alto: fino a 15 punti	Max 15	

	<i>Platea dei destinatari</i>	<p>Ampiezza della platea dei destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bassa (5 studenti): fino a 5 punti • Media (da 6 a 9): fino a 10 punti • Alta (da 10 a 12- studenti): fino a 15 punti 	Max 15	
	<i>Rappresentatività del partenariato</i>	<p>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 10 punti • Alto: fino a 15 punti 	Max 15	
Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi	<i>Cronogramma delle attività</i>	<p>Congruità dei tempi di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	20
	<i>Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)</i>	<p>Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
Caratteristiche del soggetto proponente (Rete o ATS)	<i>Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto</i>	<p>Esperienza professionale maturata nei servizi per disabili con disturbi dello spettro autistico in contesto lavorativo e formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: fino a 3 punti • Tra 4 e 6 anni: fino a 6 punti • > 6 anni: fino a 10 punti 	Max 10	20
	<i>Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti nel progetto (CV professionisti)</i>	<p>Esperienza lavorativa operatori coinvolti (50 % del Gruppo di Lavoro):</p> <ul style="list-style-type: none"> • < 4 anni: fino a 3 punti • Tra 4 e 8 anni: fino a 6 punti • > 8 anni: fino a 10 punti 	Max 10	

Il nucleo di valutazione procederà assegnando a ciascun progetto un punteggio massimo pari a 100/100. Il punteggio minimo per l'ammissione è pari a 60/100.

I progetti saranno valutati in ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

12. Esiti della valutazione

La Città Metropolitana di Milano provvederà, successivamente alla valutazione, a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web Settore Politiche del Lavoro. Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 6.

13. Avvio e durata delle attività

Le attività avranno una durata **massima di 24 mesi** dalla ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto.

L'**avvio** delle attività, oggetto del presente avviso, dovrà essere formalizzato **entro 30 giorni** di calendario **dalla comunicazione di concessione del contributo**, inviando online la documentazione dell'avvio: Atto di adesione e obblighi del soggetto gestore debitamente sottoscritti con firma digitale (modello rinvenibile sul sistema SINTESI).

La sottoscrizione dell'Atto di adesione comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso ed è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente avviso.

Eventuali proroghe saranno comunicate sul sito di Città Metropolitana di Milano alla pagina del Settore Politiche del Lavoro.

14. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato - inteso al netto delle premialità - costituisce il limite di spesa approvata e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

Prima tranche: a seguito di conclusione delle attività di formazione (ad esclusione dell'attestazione delle competenze) sarà erogata una prima tranche di importo pari al **50% del contributo** ammesso (€ 3.000,00 per destinatario individuato). Se la frequenza alle attività da parte del destinatario sarà inferiore all'80%, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato. La **richiesta di erogazione** - da presentare sul format presente in Sintesi GBC - deve essere presentata **entro 45 giorni dal termine delle attività** e deve essere accompagnata dalla seguente **documentazione**:

- **Elenco dei destinatari del Progetto** e dichiarazione del possesso da parte dell'ente beneficiario della documentazione che attesti, per ciascun destinatario, la disabilità connessa ai disturbi dello spettro autistico;
- **Dichiarazione firmata di partecipazione al progetto per ciascun destinatario** (schema rinvenibile in Sintesi);
- **Piano formativo** specifico per il gruppo classe;
- **Registro formativo** compilato durante lo svolgimento della formazione **per ciascun destinatario**.

Saldo: a conclusione del tirocinio sarà erogato il restante 50% (€ 3.000,00 per destinatario). Se la frequenza al tirocinio da parte del destinatario sarà inferiore all'80%, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato.

La **richiesta di erogazione** - da presentare sul format presente in Sintesi GBC - deve essere presentata **entro 45 giorni dal termine delle attività** e deve essere accompagnata dalla seguente **documentazione**:

- **Attestazione delle competenze per ciascun destinatario**;
- **Timesheet** relativo agli interventi di tutoraggio **per ciascun destinatario**, comprensivo della specifica indicazione del numero di ore previste;

- **Registro di presenze del tirocinio per ciascun destinatario** controfirmato dal referente del soggetto che ospita il tirocinio (reperibile in Sintesi);
- **Report finale** inclusivo dei seguenti contenuti:
 - **esiti del percorso di formazione** (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso). Dovranno essere inclusi nel report anche i modelli di questionario di valutazione e di customer satisfaction;
 - **relazione finale inerente ai tirocini** svolti;
 - **relazione finale relativa alla modellizzazione** degli interventi realizzati.

La domanda di erogazione del contributo dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sistema informativo "Sintesi" e secondo le modalità indicate dal Bando.

Le premialità verranno riconosciute a **verifica del risultato occupazionale al termine del tirocinio** come da indicazioni di cui al paragrafo 7.

15. Riparametrazioni

Dopo la chiusura del progetto, la Città Metropolitana di Milano procederà al controllo delle attività svolte.

Nel caso si verifichi il mancato rispetto degli obiettivi minimi attesi dall'avviso si procederà ad una riparametrazione d'ufficio del contributo erogato. In particolare, si procederà a riparametrazione nel caso in cui il numero dei nominativi indicati in fase progettuale si dimostri superiore al numero di destinatari effettivamente raggiunti.

16. Obbligo dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- Ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- Fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- Assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Città Metropolitana di Milano;
- Conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- Fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Città Metropolitana di Milano;
- Impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- Documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;
- Pubblicizzare gli eventi attraverso la pagina web Emergo evidenziando che il progetto è finanziato dalla Città Metropolitana di Milano e seguire la procedura indicata dagli uffici per l'autorizzazione all'utilizzo del logo su pubblicazioni e prodotti cartacei;
- Segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari.

17. Monitoraggio e controllo

La Città Metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni, in via autonoma o su segnalazione.

Per le attività di monitoraggio la Città Metropolitana potrà procedere con visite in loco.

18. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città Metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- Abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- Non abbia fornito regolare documentazione amministrativa;
- Abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

19. Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città Metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati dei quali la Città Metropolitana di Milano entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi ai sensi del nuovo Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (GDPR).

Il titolare dei dati forniti è la Città Metropolitana di Milano, via Vivaio 1. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

21. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro Federico Ottolenghi.

22. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;

- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” - che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 - annualità 2014-2016”;
- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 - Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
- Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro”;
- L.R. 4/07/2018 n 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- POR Regione Lombardia - Manuale per la rendicontazione a costi reali 10/10/2012 e successivi aggiornamenti.
- Delibera di Giunta Regionale 3838 del 17/11/2020, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n 13 - annualità 2021 - 2022;
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 14734 del 27/11/2020, che ha approvato l’impegno di spesa a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo Disabili L.R. 13/2003 - annualità 2020 approvato con DGR N 3838 del 17/11/2020;
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 626 del 26/01/2021 “Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 3838 del 17/11/2020”;
- Decreto Sindaco Metropolitan Città metropolitana di Milano R.G. 127/2021 “Approvazione del Piano Metropolitan per l’attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili -Fondo regionale 2020 - Masterplan 2020 - Anni di realizzazione 2021-2022.”